

Dr. Luca Castellani
Medico-chirurgo specialista in dermatologia
Studio: S. Pietro in Cariano (VR), Via Fermi n°21
Tel: 045-916348
www.castellaniluca.eu

SCHEDA SALUTE PER LE PUNTURE D'INSETTO

Gli insetti, pungendo, possono causare prurito e reazioni cutanee. Talvolta essi possono anche trasmettere malattie. Le punture d'insetto sono molto comuni e gli habitat più frequenti degli insetti sono:

- **gli animali domestici:** cani e gatti sono portatori di pulci, di scabbia animale e di altri insetti. E' spesso difficile credere che il proprio animale (che magari "non va mai fuori" o "che è sempre molto pulito") sia così fornito di insetti. Ovviamente, anche se non possedete un animale, potete essere stati punti da insetti provenienti dal cane del vicino o dal gatto dell'amico con cui avete qualche volta giocato;
- **gli uccelli:** i volatili, soprattutto i piccioni, possono ospitare acari e pulci;
- **il giardino e l'orto:** sono luoghi ricchi di insetti. In particolare dovete stare attenti alle "processionarie" che vivono sulle foglie degli alberi e possono cadere sulle persone che vi passeggiano sotto;
- **letti, mobili, "parquets" e pareti:** le cimici vivono nelle crepe dei mobili e delle pareti. Le pulci si riproducono nelle assi dei pavimenti di legno, nei tendaggi, nei "pelouches", soprattutto se sono polverosi e sporchi. Questi animali amano particolarmente le abitazioni con il riscaldamento centralizzato (che provvede un calore uniforme in tutte le stanze) e i tappeti. Tali insetti possono sopravvivere anche mesi senza mangiare e possono attaccare chiunque venga a contatto con il loro habitat. Vengono trasportati per casa dagli animali domestici;
- **i viaggi:** i viaggi (soprattutto all'estero) possono esporci a zanzare e zecche in grado di trasmettere malattie (per es. la malaria).

Qualche curiosità su alcuni insetti

Le cimici.

Sono piccoli animaletti lunghi circa 4 millimetri. Hanno abitudini notturne, cioè pungono l'uomo lasciandosi cadere dal soffitto o arrampicandosi sul letto dal pavimento di notte.

Di giorno le cimici, poichè sono infastidite dalla luce, si rifugiano nelle crepe dei muri, nelle fessure dei pavimenti, dietro i quadri, nei lampadari, all'interno degli interruttori elettrici, dietro la tappezzeria, sotto i tappeti, dove si annidano.

Le cimici sono molto resistenti: possono vivere anche per mesi senza nutrirsi. Quando pungono per succhiare il sangue iniettano nella cute una saliva che causa una fastidiosa eruzione cutanea.

Le pulci.

Sono piccoli insetti di 2-3 millimetri, col paio di zampe posteriori molto sviluppato; sono in grado di spiccare salti anche fino a 60 cm di distanza e a mezzo metro d'altezza.

Le pulci non sopportano la luce e di giorno si nascondono sotto i tappeti, nelle crepe dei muri e in altri luoghi bui.

Quando pungono iniettano sostanze anticoagulanti che causano reazione cutanea.

Le processionarie.

Sono insetti ricoperti da sottili peletti che rilasciano sostanze tossiche per la pelle. Si lasciano cadere dagli alberi sui quali vivono e i loro peli vengono a contatto con la cute causando reazioni infiammatorie anche notevoli.

Le trombicule.

Vivono sull'erba, sui fiori, sulle piante; le loro larve si arrampicano sulla pelle durante una scampagnata o una passeggiata, succhiano sangue e si lasciano cadere spontaneamente. Questi insetti possono raggiungere anche aree di cute coperte da vestiti.

Le trombicule sono così chiamate per la particolare conformazione dell'apparato di suzione, a forma, appunto, di tromba.

Le zecche.

Sono parassiti lunghi 3-4 millimetri che vivono in aree boschive sui rami degli alberi. Le zecche si lasciano cadere quando avvertono la presenza dell'uomo o di animali e si attaccano alla cute per succhiare sangue.

La bocca presenta dei veri e propri uncini con cui la zecca si ancora alla pelle. Le punture passano inosservate perchè le zecche iniettano, oltre a sostanze anticoagulanti, anche degli anestetici.

Il processo della suzione del sangue può durare da 2 a 12 giorni, nel corso dei quali ci può essere scambio di batteri e virus tra la zecca e l'ospite. In genere, quanto più a lungo la zecca si ferma sulla pelle, tanto più è probabile la trasmissione di micro-organismi.

Se siete stati punti da una zecca è necessario un controllo dermatologico accurato per poter escludere di essere stati anche infettati.

Non rimuovete mai una zecca attaccata alla pelle con la forza perchè potreste lasciarne dentro la testa. E' allora necessario rimuoverla tramite le apposite pinzette oppure coprendo l'insetto con una goccia di olio, vaselina o benzina. Quando la zecca ritrae la testa dalla cute per poter respirare, allora sarà il momento di allontanarla.

La miglior misura preventiva è quella di evitare le aree infestate. Se si entra in una di queste zone bisogna tener coperta la maggior parte del corpo. Ci si può anche spruzzare addosso dei repellenti per evitare che le zecche si attacchino (vanno applicati ogni 2-3 ore).

Al termine di una gita all'aperto, esaminatevi sempre con cura la pelle e i vestiti. Guardate anche le zone ricoperte dai peli, la testa, il collo, dove spesso le zecche si annidano.

Se avete animali domestici guardateli spesso e rimuovete le eventuali zecche che trovate loro addosso.

Alcuni consigli sulla disinfestazione dell'ambiente

Materassi, coperte, piumoni: cospargeteli con *Baygon polvere antiparassitaria* al mattino; sbattete e passate con l'aspirapolvere alla sera.

Lenzuola e biancheria: mettete in lavatrice (ciclo con acqua molto calda) e stirate con cura.

Indumenti che non possono andare in lavatrice: mettete in un sacco della spazzatura, cospargere con *Baygon polvere antiparassitaria* al mattino. Chiudere il sacco. Alla sera aprire il sacco, sbattere bene gli indumenti e aspirare la polvere.

Scarpe: mettete *Baygon polvere antiparassitaria* al mattino e aspiratela alla sera.